

	Comune di San Colombano al Lambro 11079	11	16/04/2015
APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2015.....			

ORIGINALE

Sessione Ordinaria – Prima Convocazione - Seduta Pubblica

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaquindici addì sedici del mese di aprile alle ore 18:00 – in San Colombano al Lambro nella sede Municipale in seguito ad avviso scritto recapitato nelle forme di Legge si è riunito il Consiglio Comunale. Presiede IL SINDACO Pasquale Luigi Belloni con la partecipazione de Il Segretario Comunale **Dott.ssa Margherita Veronesi**.

Risultano intervenuti:

Cognome e Nome	Presenza	Assenza
BELLONI PASQUALE LUIGI	si	
RUGGINENTI GIOVANNI MAURIZIO	si	
BINDA MICHELA MARIA	si	
FERRANDI GIOVANNA	si	
BIANCHI BATTISTA	si	
ERBA ANDREA CARLO	si	
DRAGONI MERI ADRIANA	si	
STEFFENINI MAURO	si	
MADE' ELENA	si	
PANZETTI DAVIDE	si	
GAZZOLA GIUSEPPINA	si	
BRUSATI LORENZO	si	
DOSI MARIO	si	

In complesso si hanno i seguenti risultati:

Consiglieri presenti n. 13 - assenti n. 0

Il Signor Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- l'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147 prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina della TASI;

- l'art. 1, comma 683, della L. 27/12/2013, n. 147 stabilisce che il Consiglio Comunale approva, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione le aliquote della TASI, e con la medesima delibera provvede all'individuazione dei servizi indivisibili e all'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

VISTO il regolamento comunale per la disciplina del Tributo per i servizi indivisibili TASI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 05/09/2014, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147, il quale agli artt. 8 e 11 del Titolo 2°, dispone che il Consiglio Comunale approva le aliquote entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, e provvede all'individuazione dei servizi indivisibili e all'indicazione analitica per ciascuno di tali servizi dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

CONSIDERATO che il comma 679 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015), interviene sul comma 677 della Legge 147/2013, prevedendo che le disposizioni transitorie, inizialmente stabilite solo per l'anno 2014, siano estese anche al successivo periodo d'imposta 2015;

RICHIAMATE pertanto le disposizioni della Legge 147/2013, come modificate dal D.L. 16/2014, e della Legge 190/2014:

- il comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del Tributo fino all'azzeramento;
- il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;
- in base al comma di cui sopra, per gli anni 2014 e 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- il Comune può, per gli anni 2014 e 2015, superare i limiti di cui sopra per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201;
- l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite del 1 per mille;
- a norma del comma 683, il Consiglio Comunale può differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

DATO ATTO che con decreto del Ministero dell'Interno del 16 marzo 2015, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 67 del 21 marzo 2015, è stato disposto l'ulteriore differimento dal 31 marzo 2015 al 31 maggio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali di cui all'art. 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000;

RILEVATO che il tributo TASI è destinato al finanziamento dei seguenti servizi indivisibili comunali, i cui costi previsti per l'anno 2015, determinati secondo quanto indicato dall'articolo del citato regolamento, sono dettagliatamente di seguito riportati:

Servizi Indivisibili	Importo previsto 2015 (€)
Organi istituzionali	75.850,00
Segreteria generale	300.841,00
Servizio Finanziario	131.785,00
Tributi	122.820,00
Gestione beni demaniali e patrimoniali	226.737,00
Ufficio tecnico	115.140,00
Demografico	113.268,00
Altri servizi generali	353.500,00
Polizia Locale (dedotto 48.000,00 proventi cds)	202.518,00
Viabilità, Illuminazione pubblica	506.279,00
Biblioteca	23.400,00
Urbanistica	69.580,00
Parchi e Ambiente	124.367,00
Cimitero	69.645,00
Commercio e agricoltura	42.860,00
Protezione Civile	7.000,00
TOTALE	2.485.590,00

RITENUTO necessario avvalersi anche per l'anno 2015 della facoltà introdotta dal D.L. n. 16/2014 (aumento dello 0.8 per mille) confermando l'aliquota TASI al 3.3 per mille al fine di finanziare detrazioni delle abitazioni principali e delle famiglie con figli;

VISTO il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), nel quale è disciplinata altresì il Tributo Comunale per i Servizi Indivisibili (TASI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 05/09/2014;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 05/09/2014 con la quale sono state approvate le aliquote della TASI per l'anno 2014;

RICHIAMATA la delibera della Giunta Comunale n. 28 del 23/03/2015, con la quale è stato approvato lo schema di Bilancio Annuale di previsione per l'esercizio 2015, del Bilancio pluriennale e della Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2015-2017;

RICHIAMATA altresì la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 12/03/2015, con la quale si propone al Consiglio Comunale l'approvazione dell'aliquota e delle detrazioni del Tributo Comunale per i Servizi Indivisibili per l'anno 2015;

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 16/04/2015, le aliquote dell'imposta municipale propria vengono confermate per l'anno 2015 nelle seguenti misure:

Descrizione aliquota	Aliquota
Aliquota di base	9 per mille
Aliquota abitazione principale (A/1-A/8-A/9) e relative pertinenze	6 per mille

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di stabilire le aliquote e detrazioni relative al tributo per i servizi indivisibili per il 2015, nella misura seguente:

Descrizione aliquota	Aliquota
Aliquota abitazione principale (escluse categorie catastali A/1-A/8-A/9) e relative pertinenze	3,3 per mille
Aliquota altri immobili	0 per mille

RITENUTO altresì confermare le detrazioni per abitazione principale variabile in funzione della rendita catastale non rivalutata della sola unità immobiliare abitativa del possessore e relative pertinenze e la detrazione di €. 20,00 per ogni figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, nei limiti di cui alla tabella che segue:

Rendita catastale	Detrazione base	Detrazione figli
R.C. sino ad €. 300,00	120,00	20,00
R.C. da €. 300,01 ad €. 400,00	110,00	20,00
R.C. da €. 400,01 ad €. 500,00	100,00	20,00
R.C. da €. 500,01 ad €. 600,00	80,00	20,00
R.C. da €. 600,01 ad €. 700,00	60,00	20,00
R.C. oltre ad €. 700,00	0.00	0.00

TENUTO CONTO che le aliquote e la/e detrazione/i anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677-678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147;

CONSIDERATO inoltre che il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2015 ammonta ad €. 590.000,00, con una copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili finanziati del **23,74%**, così determinata:

Gettito complessivo stimato TASI	€. 590.000,00
Costo complessivo stimato dei servizi indivisibili finanziati con il tributo	€. 2.485.590,00
Percentuale di finanziamento dei costi	23,74%

CONSIDERATA pertanto la necessità dell'adozione del presente provvedimento;

Dichiarata aperta la discussione intervengono, così' come risulta dalla registrazione fonografica per il cui testo integrale si fa rinvio al verbale dell'adunanza:

- il Sindaco

- il Consigliere Comunale Avv. Davide Panzetti (Il Borgo che vorrei idee impegno passione Forza Italia Berlusconi per Panzetti Lega Nord Padania)
- il Consigliere Comunale Battista Bianchi (Rinascita Banina – Lista Civica)
- il Consigliere Comunale Giuseppina Gazzola (Lega Nord – Lega Lombarda per l’indipendenza della Padania)

VISTO per quanto concerne la regolarità tecnica l’allegato parere favorevole del Responsabile del Servizio Tributi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO per quanto concerne la regolarità contabile l’allegato parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

Con n. 9 voti favorevoli e n. 4 contrari (Avv. Davide Panzetti “Il Borgo che vorrei idee impegno passione Forza Italia Berlusconi per Panzetti Lega Nord Padania”, Giuseppina Gazzola “Lega Nord – Lega Lombarda per l’indipendenza della Padania”, Lorenzo Brusati e Dosi Mario “Si puo’ fare Lorenzo Brusati Sindaco”);

DELIBERA

- 1) Di confermare per l’anno 2015 le aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI) in vigore nell’anno d’imposta 2014, nelle seguenti misure:

Descrizione aliquota	Aliquota
Aliquota abitazione principale (escluse categorie catastali A/1 – A/8 – A/9 e relative pertinenze)	3,3 per mille
Aliquota altri immobili	0 per mille

- 2) Di confermare altresì le seguenti detrazioni d’imposta per il medesimo anno 2015, per abitazione principale variabile in funzione della rendita catastale non rivalutata della sola unità immobiliare abitativa del possessore e relative pertinenze e la detrazione di €. 20,00 per ogni figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell’unità immobiliare adibita ad abitazione principale:

Rendita catastale	Detrazione base	Detrazione figli
R.C. sino ad €. 300,00	120,00	20,00
R.C. da €. 300,01 ad €. 400,00	110,00	20,00
R.C. da €. 400,01 ad €. 500,00	100,00	20,00
R.C. da €. 500,01 ad €. 600,00	80,00	20,00
R.C. da €. 600,01 ad €. 700,00	60,00	20,00
R.C. oltre ad €. 700,00	0.00	0.00

- 3) Di dare atto che:

- le aliquote di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall’art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147, incrementata dello 0,8 per mille ai sensi dell’art. 1, comma 1, lett. a) del D.L. 16/2014, convertito dalla Legge n. 68/2014, interamente destinato al

finanziamento delle detrazioni previste in favore dell'abitazione principale e delle fattispecie ad essa equiparate ai sensi dell'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, le quali consentono di ottenere effetti equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili;

- il gettito del tributo consente di ottenere una percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili previsti dal vigente regolamento comunale, richiamati in premessa, pari al 23.74%;

4) Di dare altresì atto che la presente deliberazione ha effetto, ai sensi dell'art.1, comma 169, della Legge n. 269/2006, dal 1° gennaio 2015;

5) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000,

Con n. 9 voti favorevoli e n. 4 contrari (Avv. Davide Panzetti "Il Borgo che vorrei idee impegno passione Forza Italia Berlusconi per Panzetti Lega Nord Padania", Giuseppina Gazzola "Lega Nord – Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania", Lorenzo Brusati e Dosi Mario "Si puo' fare Lorenzo Brusati Sindaco");

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

IL SINDACO
(Pasquale Luigi Belloni)

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Margherita Veronesi)